

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno 10 del mese di DICEMBRE dell'anno 2019 alle ore 19,30 in via CANALAZZI 132 presso il Comune di Ferrara si è riunita, l'Assemblea Straordinaria degli Associati dell' ASSOCIAZIONE MASSAGA PRODUZIONI APS convocata per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione nuovo Statuto ai sensi del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
- 2) Variazione composizione del Consiglio Direttivo
- 3) Futura variazione della sede legale

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente dell'Associazione Signor MASSIMILIANO LAMBERTINI, il quale chiama alle funzioni di Segretario il/la Sig./ra MANUELO FUSAROLI.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. ____ soci su n. iscritti come da allegato foglio presenze, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguamento dello Statuto rispetto alle modifiche obbligatoriamente introdotte dal nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017), nonché alla volontà della Associazione di introdurre a livello statutario nuove regole di organizzazione rispetto al testo dello Statuto attualmente vigente. In conformità con le nuove disposizioni statutarie circa il numero necessariamente dispari dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei soci, presa coscienza della decadenza dalla carica di Consigliere per mancato rinnovo della tessera sociale del Signor Federico Viola, ratifica la nomina a membri del Consiglio Direttivo del Signor Manuele Fusaroli e del Signor Marcello Tani.

L'Assemblea inoltre prende atto del futuro cambiamento della sede legale dell'Associazione, che verrà stabilita in via Canalazzi 132 presso la frazione di Corlo, nel Comune di Ferrara, una volta completate le relative procedure presso gli Enti gestori pubblici.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto – elaborato sulla base delle indicazioni di statuto APS predisposto da ARCI nazionale evidenziando le differenze e gli inserimenti di nuove clausole e/o modifiche necessarie ai sensi del CTS.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

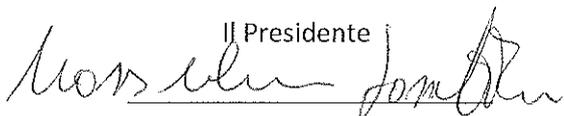
L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per: la registrazione del presente atto, l'aggiornamento dei dati all'anagrafe tributaria, le comunicazioni da effettuare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o ad altro Registro attualmente in essere e qualsiasi altra pratica relativa. Copia dell'atto registrato verrà depositata presso la sede del comitato ARCI "Ferrara".

Il Presidente ed il/la Segretario/a vengono incaricati/e alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da deliberare, il/la Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21,15, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario





AGENZIA delle ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI FERRARA
UFFICIO TRIBUTARIO DI FERRARA

Atto Reg. n. 3363 del 19 DIC. 2019
liquidati con

Firma suppletiva del Direttore Provinciale a.i.
Grazia Maria Previtiera





STATUTO

APS MASSAGA PRODUZIONI

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



Costituzione e scopi

Art.1

E' costituita, ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), del Codice civile e nel rispetto della Costituzione, un'associazione di promozione sociale denominata APS Massaga Produzioni (denominata Associazione nel presente testo), con sede legale nel Comune di Ferrara (FE). L'associazione è autonoma, pluralista, apartitica a carattere volontario e democratico, di durata illimitata.

Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune, deliberato dall'Assemblea degli associati, non necessita di modifica statutaria. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Condividendone le finalità, aderisce all'Associazione nazionale di promozione sociale e rete associativa "ARCI APS", utilizzandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

Art.2

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con lo scopo di promuovere socialità, mutualismo e partecipazione e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci, come dell'intera comunità.

Sono attività prioritarie dell'Associazione, dirette agli associati, loro famigliari e terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Nello specifico l'Associazione intende svolgere suddette attività attraverso: corsi di avviamento all'attività vocale e strumentale e corsi di studio teorici e pratici della musica; scambi culturali con altre associazioni o enti aventi analogo oggetto e a cui dare la propria adesione; manifestazioni, esibizioni vocali e strumentali, convegni, dibattiti e mostre; la pubblicazione di una rivista di argomento affine agli scopi statutari.

Nel perseguire lo scopo di svolgere tutte le attività inerenti alla divulgazione dell'arte musicale, inoltre, l'Associazione si propone di offrire un punto di riferimento orientativo, di consulenza e produzione musicale.

Tutti i campi in cui comunque si manifestano esperienze culturali, artistiche e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, sono potenziali settori di intervento dell'associazione.

Oltre alle attività di interesse generale l'Associazione può svolgere, ai sensi della normativa vigente, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali rispetto alle attività di cui sopra, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutti gli atti necessari a garantire l'economia e la funzionalità della stessa, nonché tutte le operazioni mobiliari,

immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

L'Associazione può svolgere, all'interno della sede sociale, attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art.85 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Art.3

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati; potrà inoltre avvalersi, per il perseguimento delle proprie finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

Associati

Art.4

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art.8. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

In caso di domanda di ammissione a socio da parte di persone giuridiche o enti senza scopo di lucro la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, al Consiglio Direttivo, indicando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, impegnandosi ad attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni

La domanda di iscrizione deve essere firmata dall'aspirante socio o sottoscritta attraverso l'invio della domanda on-line.

Art.5

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi, entro trenta giorni, in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Il diniego deve essere comunicato all'interessato, nulla ricevendo il silenzio vale come assenso.

La comunicazione di accettazione a socio è assolta con la consegna della tessera sociale.

Nel caso di diniego da parte del consigliere delegato al tesseramento la richiesta di ammissione a socio verrà sottoposta alla valutazione del Consiglio Direttivo che dovrà esprimersi entro i successivi trenta giorni. Persistendo il diniego il Consiglio Direttivo deve darne apposita comunicazione, indicandone le motivazioni, all'interessato, il quale, entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'organo di garanzia dell'associazione se nominato, in mancanza la decisione sul ricorso è rimessa all'Assemblea dei Soci.

Il mancato rinnovo della tessera comporta la automatica decadenza del socio.

Art.6

Gli associati hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'associazione e partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla stessa;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione stessa;

- discutere ed approvare i rendiconti;
- discutere e votare sulle modifiche del presente Statuto e su eventuali regolamenti interni;
- eleggere ed essere eletti membri degli organi sociali;
- visionare i libri sociali facendone apposita richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Art.7

I soci sono tenuti:

- al pagamento della quota associativa annuale, fissata dal Consiglio Direttivo, per il rinnovo delle tessere, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.;
- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, nonché a mantenere una condotta civile nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede;

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.

Art.8

La decadenza da socio può avvenire per:

- decesso o estinzione della persona giuridica/ente;
- dimissioni, da presentare per iscritto al Consiglio Direttivo, con la restituzione della tessera;
- mancato rinnovo della quota associativa nei termini prescritti dal Regolamento;
- radiazione.

Provvedimenti disciplinari

Art.9

Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, in base alla gravità dell'infrazione commessa, mediante ammonizione scritta o radiazione. I provvedimenti dovranno essere resi noti al socio con comunicazione scritta.

I soci sono radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento delle somme dovute all'associazione;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione.

Le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

I soci radiati per morosità potranno essere riammessi previo pagamento del dovuto. Tali riammissioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo.

I soci decaduti e quelli radiati non potranno continuare a frequentare i locali dell'associazione e partecipare alle sue iniziative.

Patrimonio sociale e Bilancio

Art.10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'associazione.

I proventi sono costituiti:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dai contributi associativi;

- c) dai contributi di Enti o privati;
- d) dagli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- e) da elargizioni, donazioni e lasciti diversi;
- f) entrate derivanti da attività commerciali, produttive e di servizio marginali o da iniziative promozionali;
- g) qualsiasi altra entrata compatibile con le finalità sociali degli Enti del Terzo Settore.

Il patrimonio sociale, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.11

L'esercizio sociale si intende dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno; di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. Il rendiconto dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza dell'esercizio, nonché la consistenza finanziaria e le partite creditorie e debitorie.

Art.12

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste. Una quota potrà essere destinata ad ammortamento delle attrezzature esistenti e a fondo di riserva.

È fatto divieto di ripartire anche in modo indiretto o differito proventi, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale fra gli associati.

Organi sociali

Art.13

Sono organi sociali:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

È organo di garanzia l'Organo di controllo o il Revisore legale nei casi previsti per legge.

Le cariche associative sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'incarico.

Art.14

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione a cui devono essere invitati tutti i soci.

Hanno diritto di voto i soci maggiorenni iscritti nel libro soci, che abbiano provveduto al versamento della quota sociale annuale entro i termini prescritti.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno 15 giorni prima e contestualmente mettendo in atto tutti gli strumenti possibili per garantire la più ampia partecipazione (e-mail, telefono, ecc.).

L'assemblea può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo per motivi che esulano l'ordinaria amministrazione nei casi previsti dall'art. 16, ed ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto. In quest'ultimo caso, l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui è richiesta, e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesta la convocazione. Se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del Comitato Territoriale.

Gli avvisi dovranno specificare il giorno, il luogo, l'ora dell'assemblea e l'ordine del giorno.

Art.15

L'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti sulle questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione dovrà aver luogo in giorno diverso dalla prima e potrà essere già indicata in sede di prima convocazione.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, con delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione, non più di un socio.

Art.16

Le delibere volte a modificare il presente statuto dovranno essere adottate da un'Assemblea per la cui validità sarà necessaria la presenza, personale o a mezzo delega, di almeno 1/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare la trasformazione, la scissione, la fusione e lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci

Art.17

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un socio eletto dall'assemblea stessa. Il presidente dell'assemblea propone un Segretario verbalizzante in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto, salvo diversa decisione deliberata dall'Assemblea a maggioranza e secondo le modalità previste dal Regolamento.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul Libro verbali dell'assemblea a cura del Segretario che li firma, insieme al Presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i 15 giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

Art.18

L'assemblea dei soci ha in particolare i seguenti compiti:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- approva il bilancio consuntivo ai sensi della normativa vigente, il cui prospetto deve essere allegato al libro verbali;
- delibera sulla previsione e programmazione economica attuale;
- tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;
- elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca l'organo di controllo o il revisore legale nei casi previsti per legge;
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera, in fase di ricorso, sulle ammissioni e sulle esclusioni dei soci;
- delibera sulle modifiche al presente statuto con le maggioranze previste dall'art.20;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza.

Consiglio Direttivo

Art.19

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci tra i soci maggiorenni che non si trovino in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art.2382 del Codice Civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza) e dura in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di soci non inferiore a tre e non superiore a sette. Tutti i Consiglieri sono rieleggibili.

Art.20

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

Art.21

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente, che convoca e presiede il Consiglio;
- il Vice Presidente, che coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assumano le mansioni;
- il Segretario, che cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione, redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma col Presidente.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Art.22

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità ed almeno tre volte all'anno, e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando vertono su comportamenti personali dei consiglieri o quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni assunte è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

Art.23

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade. Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio Direttivo. Nella prima convocazione utile il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.

Art.24

Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione dell'associazione ed è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione della stessa che non siano espressamente riservati all'Assemblea.

I suoi compiti sono:

- convocare l'Assemblea;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate

- dall'assemblea dei soci;
- redigere i bilanci preventivo e consuntivo nei modi previsti dalla normativa vigente;
 - compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio;
 - stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
 - formulare il regolamento interno;
 - deliberare sulle richieste di ammissione a socio, ovvero ratificare le nuove adesioni nel caso in cui sia stato delegato, con apposita delibera, uno o più consiglieri;
 - deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
 - delegare uno o più dei propri membri ad esaminare le domande di adesione;
 - individuare le attività diverse da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dell'assemblea dei soci;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati;
 - decidere le modalità di partecipazione alle attività organizzate da altre associazioni e enti, e viceversa, se compatibili coi principi ispiratori del presente Statuto.

Presidente

Art.25

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale, presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente, o al consigliere anziano.

Può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica dello stesso nel primo Consiglio utile.

Art.26

L'Associazione, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge, dovrà dotarsi dell'organo di Controllo o di un Revisore Legale ai sensi della normativa vigente.

Scioglimento dell'Associazione

Art.27

La decisione motivata di scioglimento dell'associazione deve essere presa con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci maggiorenni in regola con le norme sul tesseramento.

Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato, in un'assemblea con la partecipazione della maggioranza dei soci, con il voto dei $\frac{3}{4}$ dei soci presenti.

In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità.

È in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

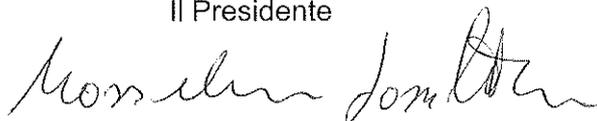
Disposizione finale

Art.28

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno decide l'Assemblea, a maggioranza dei soci partecipanti con diritto di voto, a norma del Codice de Terzo Settore, del Codice Civile e delle leggi vigenti.

10/12/2019

Il Presidente



Il Segretario



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

01002666 00002088 W1A8L00Z
00017191 18/12/2019 12:54:00
4528-00088 486FD4F9DECC0208
IDENTIFICATIVO : 01180097911748

0 1 18 009791 174 8



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

agenzia entrate

01002666 00002088 W1A8L00Z
00017192 18/12/2019 12:55:00
4528-00088 C1CEDEC9E492C7AF
IDENTIFICATIVO : 01180097911737

0 1 18 009791 173 7

